



Regia:
David FINCHER
(Denver, 28/08/1962)

Filmografia

Seven (1995)
Fight Club (1999)
Il curioso caso di Benjamin
Button (2008)
The Social Network (2010)
Millennium – Uomini che odiano
le donne (2011)
House of Cards – Episodi 1x01
e 1x02 (2013)

Sceneggiatura

Gillian Flynn

Adattamento cinematografico del
romanzo "L'amore bugiardo" di
Gillian Flynn

PERSONAGGI	INTERPRETI
Nick Dunne	Ben Affleck
Amy Elliott	Rosamund Pike
Desi Collings	Neil P. Harris

Produtz.: USA 2014
Durata: 149 min
Genere: thriller

"Quando penso a mia moglie, penso sempre alla sua testa. Immagino di aprirle quel cranio perfetto e srotolarle il cervello in cerca di risposte alle domande principali di ogni matrimonio: "A cosa pensi?", "Come ti senti", "Che cosa ci siamo fatti?"

Gone Girl è un film in due atti. Nel primo il regista racconta una storia ipotetica ma verosimile dove lo spettatore è disponibile a credere a quanto messo in scena. Nel secondo vengono invece mostrati gli stessi fatti, reali ma incredibili. Questo pone lo spettatore in una diversa predisposizione d'animo: un misto di sospetto e diffidenza. Quindi che cosa è vero? Di chi possiamo fidarci?

David Fincher non risponde alla domanda ma preferisce condurre chi è in sala lungo il sottile confine che separa la verità dalla bugia, il reale dall'immaginario. Tratto dal bestseller di Gillian Flynn, questa pellicola esula da un genere specifico pur contemplandone più d'uno: quello principale è il thriller, suppergiù a scatole cinesi. La trama è semplice Amy Dunne (Rosamund Pike) scompare il giorno del quinto anniversario di matrimonio, il marito Nick (Ben Affleck) è il principale sospetto ma qualcosa non torna. Mentre i colpi di scena si moltiplicano e il film alterna i punti di vista, il regista ci racconta soprattutto il suo: la vita è una rappresentazione illusoria a metà tra farsa e incubo; il matrimonio, con le sue promesse assurde, ne costituisce l'emblema; ma la società dello spettacolo dove siamo impantanati ne è la più diabolica realizzazione.

Non è un caso che il regista abbia tenuto a battesimo (dietro la macchina da presa) la serie tv *House of Cards*, e ne sia anche il produttore esecutivo. Anche lì come qui, è interessante l'immagine del matrimonio, come una realtà che si gioca tra pubblico e privato e che può basarsi non solo (o affatto) sul sentimento, ma sul calcolo, sulle strategie e su una glaciale freddezza. Eppure, a fare di *The Social Network* e *House of Cards* dei capolavori e di *Gone Girl* un film solo parzialmente riuscito, interviene altro: il fattore umano. A *L'amore bugiardo* manca un po' di quell'umanità dolente e di cuore di tenebra che di solito contraddistinguono le opere di Fincher. Ma ritmo, costruzione a puzzle e mistero non mancano. A voi quindi la risposta alla domanda: di chi possiamo fidarci?

Il prossimo appuntamento è:
Venerdì 27/3/2015 -ore 21.00
MAGIC IN THE MOONLIGHT
di Woody Allen